

# Il cronista imbavagliato in stile Br

## Polemica sull'attacco a "Repubblica"

Il fotomontaggio di Berizzi pubblicato sul "Secolo d'Italia" L'Anpi: "Ignobile"

di Alessandra Corica

MILANO – Il cronista di *Repubblica* imbavagliato, sullo sfondo di un manifesto rosso con la scritta "Brigate rosse". È l'ultimo attacco che il *Secolo d'Italia*, con un articolo a firma del suo direttore Francesco Storace, ha fatto al giornalista Paolo Berizzi e alla sua rubrica, *Pietre*, pubblicata su *Repubblica* da fine novembre. Un appuntamento quotidiano in cui il giornalista – sotto scorta per il suo lavoro di inchiesta – evidenzia ogni giorno un episodio di antisemitismo, razzismo, xenofobia. Un appuntamento diventato quotidiano per i lettori di *Repubblica*. Ma che il *Secolo d'Italia*, voce della destra italiana, vorrebbe ribattezzare *Le Iene*. Imbavagliandone l'autore. «Ma chi viene dalla tradizione fascista usa sempre questi metodi intimidatori – attacca il Pd Emanuele Fiano – L'idea è che chi non la pensa come loro, debba avere la bocca chiusa. Intollerabile».

L'immagine è stata pubblicata a fine novembre, in concomitanza

con l'avvio della rubrica di Berizzi. Ma è solo negli ultimi giorni che, sui social, è scoppiata la polemica, con molti lettori che hanno voluto testimoniare la loro solidarietà a *Repubblica* e al suo inviato speciale: «Hanno sempre lo stesso chiodo, imbavagliare l'informazione libera», scrive Ruggero su Twitter. «Continueremo a combattere sempre contro il fascismo, l'indifferen-

za, l'omofobia, il male», aggiunge Rita. «No ai bavagli, la bocca deve essere tenuta bene aperta per denunciare ogni episodio che testimonia che ancora c'è chi vuole farci tornare in mente gli orrori del secolo scorso», ragiona il dem Fiano.

Solidarietà anche dall'Anpi, attraverso il segretario provinciale di Milano: «È un attacco ignobile a



▲ L'immagine il fotomontaggio con Paolo Berizzi sul "Secolo d'Italia"

chi ha denunciato il pericolo connesso al risorgere di movimenti neo fascisti e neonazisti – scandisce il presidente milanese dell'Associazione nazionale partigiani, Roberto Cenati – Questi attacchi rientrano in quel clima di insopportabile intolleranza dovuto al ritorno di ideologie razziste, antisemite e xenofobe in Italia e in Europa».

Simile la posizione di Nicola Fratoianni, segretario nazionale di Sinistra Italiana: «Non si può giocare con cose molto serie, come il neofascismo che continua a dimostrare vivacità. Abbiamo chiesto più volte che, in accordo alla Costituzione, fossero sciolte le diverse associazioni di questo stampo che ci sono nel Paese. Sarebbe ora di farlo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il comunicato di direzione redazione e cdr

Ancora una volta Paolo Berizzi è stato insultato e minacciato. La direzione, il Cdr e la redazione di *Repubblica* gli sono vicini sapendo che Paolo non si lascerà di certo intimidire da chi non gradisce e anzi ha paura del suo lavoro.